Oggetto: Reddito di Autonomia anno 2016 di Regione Lombardia. Adesione alla Misura “Nidi gratis”. Deliberazione della Giunta Regionale n. X/5096 del 29 aprile 2016.

La Giunta Comunale

**PREMESSO CHE**

* + con Deliberazione della Giunta Regionale n. X/5060 del 18 aprile 2016 “Reddito di Autonomia anno 2016: evoluzione del programma e misure innovative” Regione Lombardia ha approvato specifiche misure a favore della famiglia, e, nello specifico:
1. bonus famiglia per il sostegno alla maternità nelle famiglie vulnerabili e nei percorsi di crescita dei nuovi nati;
2. nidi gratis per l’abbattimento della retta a 0 euro;
3. voucher autonomia per anziani e persone con disabilità;
4. progetti di inserimento lavorativo per cittadini disoccupati da più di 36 mesi;
5. esenzione super ticket sulle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale;
	* con Deliberazione della Giunta Regionale n. X/5096 del 29 aprile 2016 sono stati approvati la misura “Nidi Gratis” e lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia;
	* la misura “Nidi Gratis” prevede l’intervento di RL per l’azzeramento della quota della retta pagata dalla famiglia per i nidi pubblici o per i posti in nidi privati convenzionati con il integrando le agevolazioni tariffarie già previste dai comuni e applicate alle famiglie in base a regolamenti sull’ISEE;
	* la misura “Nidi Gratis” prevede quali beneficiarie le famiglie con:
6. residenza nella Regione Lombardia per entrambi i genitori, di cui almeno uno residente per 5 anni continuativi;
7. I.S.E.E. di riferimento uguale o inferiore ad €. 20.000,00;
8. i genitori occupati o disoccupati a condizione che abbiamo sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del D.Lgs 150/2015 e fruiscano di percorsi di politiche attive del lavoro;

i Comuni, ai sensi degli artt. 6 della legge 328/2000 e 13 della legge regionale 3/2008, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, concorrono alla programmazione regionale e sono coinvolti nel processo di attuazione della misura “Nidi Gratis”;

**CONSIDERATO CHE**

* + il Comune di…………………intende aderire alla misura “Nidi Gratis” come definita dagli atti di indirizzo e dalle determinazioni conseguenti della Regione Lombardia;
	+ la misura “Nidi Gratis” permette l’azzeramento della compartecipazione della retta a carico delle famiglie, secondo le modalità determinate dal Regolamento Comunale*/oppure/*delibera di Giunta (specificare il tipo di provvedimento), approvato dal…………………..… in data…………………….....con atto n. …………………………….;
	+ l’adesione alla misura Nidi Gratis è subordinata all’impegno del Comune di……………………………. a:
		- non aver aumentato successivamente al 21 marzo 2016 le rette a carico delle famiglie; ( [[1]](#footnote-1) indicare in delibera se sussiste un caso di quelli indicati nella nota)
		- non aumentare fino alla scadenza della misura stessa le rette a carico delle famiglie (luglio 2017);
		- raccogliere le domande complete di documentazione attestante il possesso dei requisiti, e a trasmettere gli elenchi dei beneficiari alla Regione Lombardia per il tramite di ANCI Lombardia;
		- controllare il possesso dei requisiti dei beneficiari secondo nel rispetto della normativa vigente
		- informare il beneficiario del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 d.lgs. n. 196/2003, acquisendone il relativo consenso

**Dato atto** che sono stati acquisiti i pareri di cui all’art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Tutto ciò premesso,

Con voti unanimi espressi in forma palese

**DELIBERA**

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di aderire alla misura Nidi Gratis, non avendo aumentato successivamente al 21 marzo 2016 le retta a carico delle famiglie; ( [[2]](#footnote-2) indicare in delibera se sussiste un caso di quelli indicati a pié di pagina)
2. di impegnarsi a non aumentare le rette a carico delle famiglie fino alla scadenza della misura stessa (luglio 2017);
3. di demandare agli uffici competenti di :
	* + raccogliere le domande complete di documentazione attestante il possesso dei requisiti e a trasmettere gli elenchi dei beneficiari;
		+ controllare il possesso dei requisiti; dei beneficiari nel rispetto delle normative vigenti
		+ informare il beneficiario del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 d.lgs. n. 196/2003, acquisendone il relativo consenso
4. di dare atto che la mancata compartecipazione al pagamento della retta da parte delle famiglie è interamente compensata da corrispondente trasferimento regionale per il tramite di ANCI Lombardia;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore/Responsabile del Servizio NOME\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ COGNOME\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ EMAIL\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ RECAPITO TELEFONICO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di procedere alla adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti al presente atto di indirizzo;
6. di dare mandato al Dirigente/Responsabile del Servizio interessato di presentare idonea rendicontazione.
7. di individuare il responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell’art. 13 decreto legislativo n. 196/2003
1. Fatti salvi gli aumenti ricompresi nelle seguenti fattispecie: arrotondamento all’euro (arrotondamento per eccesso o per difetto all’euro), adeguamenti all’ISTAT previsti prima del 21 marzo anche se applicati successivamente, adeguamenti dell’IVA dal 4% al 5% se previsti da un contratto con data antecedente il 21 marzo 2016. [↑](#footnote-ref-1)
2. Fatti salvi gli aumenti ricompresi nelle seguenti fattispecie: arrotondamento all’euro (arrotondamento per eccesso o per difetto all’euro), adeguamenti all’ISTAT previsti prima del 21 marzo anche se applicati successivamente, adeguamenti dell’IVA dal 4% al 5% se previsti da un contratto con data antecedente il 21 marzo 2016. [↑](#footnote-ref-2)